

Spid e Cie, sempre più diffusi ma devono essere incentivati

CORSO DI FORMAZIONE OPENID CONNECT

 SERGIO MADONINI

Come noto, il Sistema Pubblico di Identità Digitale (Spid) e la Carta d'Identità Elettronica (Cie) sono gli strumenti di identificazione per accedere ai servizi online della Pubblica amministrazione e ai servizi dei privati aderenti.

Sebbene piuttosto diffuse, il Pnrr ha previsto la Misura 1.4.4 volta alla "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale", con specifico riferimento a Spid e Cie. Inoltre, la Misura prevede interventi complementari diretti a incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale attraverso l'adozione dello standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato (Google, Microsoft, PayPal e molti altri), OpenId Connect.

Questo protocollo garantisce maggiore sicurezza, maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei (per esempio app, web, IoT) e migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile. Laddove si renda necessario, la Misura prevede l'erogazione di un piano formativo di almeno 25 ore, idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico e vincolante al completamento con esito positivo del progetto, garantendo alle amministrazioni le competenze interne necessarie per la successiva migrazione al protocollo OpenId Connect.

Anci Sa, società di servizi di Anci Veneto, in collaborazione con AnciLab, società in house di Anci Lombardia, ha elaborato, in linea con quanto previsto dall'Allegato 2 dell'Avviso relativo alla Misura 1.4.4, un pacchetto formativo in Fad asincrona sul protocollo OpenId Connect. Gli amministratori unici di Anci Sa, Enzo Muoio, e di AnciLab, Alessio

Zanzottera hanno firmato il protocollo di collaborazione a Roma, in occasione dell'evento Missione Italia 2023.

Il corso, come si legge nella proposta rivolta ai Comuni, "è erogato sulla piattaforma AnciFad in forma asincrona e la fruizione dell'intero percorso on line ha una durata di 25 ore. Alle lezioni multimediali si affiancano i test di valutazione necessari per l'ottenimento dell'attestato. All'interno della piattaforma sono previsti spazi per la formulazione di quesiti a cui i docenti del corso daranno risposta. Il supporto da remoto attraverso il personale qualificato è garantito da Anci Sa e AnciLab", ed è disponibile a partire dal 15 luglio 2023.

Articolato su due livelli, il corso affronterà sia gli aspetti normativi, ovvero la gestione dell'identità elettronica da un punto di vista normativo, sia gli aspetti più propriamente tecnici della gestione dell'identità elettronica.

La proposta di Anci Sa e AnciLab prevede anche un modulo introduttivo, necessario per i Comuni che hanno bisogno di uniformare le conoscenze sul tema Spid e Cie al fine di consentire anche agli operatori con competenze tecniche non avanzate sui temi del corso di accedere ai moduli successivi. ■



Per informazioni sui contenuti e sulle modalità di attivazione e frequenza al corso è possibile contattare Elisabetta Martino martino@ancilab.it

